



F.I.S.M.

Federazione Italiana Scuole Materne

Sezione Provinciale di Pordenone

Via Revedole n. 1 - 33170 PORDENONE (PN)

Tel. 0434 521492 – Fax 0434 240474 –

Web: www.fismpn.it e mail: segreteria@fismpn.it

Ai Sigg. ri Presidenti
delle Scuole Materne FISM
della provincia di Pordenone

e p.c.

Ai Consiglieri FISM PN
LORO SEDI

Prot. n. 67/ORG. 4 a

Pordenone, 10 settembre 2019

CIRCOLARE n. 18/2019

OGGETTO: Anno scolastico 2019/2020

Carissimi Presidenti,

all'inizio del nuovo anno scolastico desidero porgere a Voi tutti e a ciascuno singolarmente l'augurio più sincero di buon lavoro e il più sentito ringraziamento per l'impegno a favore delle Scuole nella loro importante missione di educazione integrale dei bambini, in collaborazione con le loro famiglie.

Dirigere e coordinare una Scuola dell'Infanzia paritaria FISM, in questo periodo storico, non è compito semplice né facile. In una società che sta vivendo un "cambiamento d'epoca" caratterizzato da sconvolgimenti etici, da mancanza di rapporti sociali e da individualismo, la scuola si propone come luogo delle relazioni, della solidarietà e della promozione sociale, diventando così testimone di un progetto di "vita buona" che mette al centro le persone in relazione.

Ricordo che **la FISM è nata nel 1974 per volontà della Conferenza Episcopale Italiana** e la paternità della Federazione in capo alla CEI ne rimarca la principale finalità, che è quella di affermare e difendere la specifica identità valoriale e culturale della scuola cattolica e di ispirazione cattolica.

La FISM fa propri i principi del Magistero della Chiesa, in particolare quelli relativi al valore della vita, della famiglia, dell'educazione e i principi contenuti nelle dichiarazioni dell'ONU sui diritti della famiglia, nonché quelli contenuti nello Statuto della FISM.

La Fism assiste le scuole associate sul piano formativo, culturale, pedagogico, educativo, didattico, giuridico, tecnico ed amministrativo, sollecitando lo sviluppo ad una sempre maggiore qualificazione nel loro aspetto funzionale ed organizzativo.

In particolare, la FISM di Pordenone:

- 1) cura la formazione professionale del personale docente;
- 2) propone corsi per la qualificazione della proposta formativa offerta dalle scuole federate;
- 3) propone, in collaborazione con l'Ufficio scuola della Diocesi, incontri di formazione per l'insegnamento della Religione Cattolica;
- 4) sostiene i coordinamenti didattico-pedagogici tra le scuole delle diverse zone geografiche, per un confronto costruttivo e per la condivisione di valori e di iniziative, di proposte e di progetti per crescere insieme e per far crescere le potenzialità educative di ogni singola scuola.

Invito, pertanto, i Presidenti a **vigilare sulla partecipazione del proprio personale docente e non docente ai corsi proposti dalla FISM.**

Ricordo, al riguardo, che nel contratto collettivo di lavoro FISM sono previste per ogni docente 40 ore annuali per i corsi di aggiornamento.

In ogni caso, la FISM è da sempre vicina ai singoli Presidenti, alle coordinatrici e alle scuole e mette a disposizione delle scuole che ne facciano richiesta un **servizio di consulenza con professionisti qualificati** per qualsiasi problema dovesse insorgere, tra l'altro, per ottimizzare l'utilizzo del personale e per individuare nuove soluzioni per rafforzare l'equilibrio economico e finanziario dell'organizzazione e delle attività.

Ricordo, anche, che la FISM opera con una **Cooperativa di servizi** per l'elaborazione dei dati contabili e per l'esecuzione di pratiche amministrative delle scuole federate, in particolare, per la gestione dei contratti di lavoro, per una maggiore tutela delle singole scuole e di tutte le scuole e per l'abbattimento dei costi generali per le scuole.

Particolarmente importanti nella gestione delle scuole sono le figure del Presidente, legale rappresentate, e della Coordinatrice didattico-pedagogica, che devono essere convergenti nei rispettivi ruoli, per offrire il meglio ai bambini della comunità educante ed alle loro famiglie.

Dirigere e coordinare una scuola che, per statuto, rimarca, nel suo essere identitario, una scelta pedagogica che si ispira ai principi del Vangelo, significa, prima di tutto, vedere e vivere la scuola come una comunità permeata sui valori della libertà e della carità, esplicitati nel **Progetto Educativo (PE)** e nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, dove è bene evidente l'educazione ispirata ad una antropologia cristiana.

Presidente e coordinatrice devono collaborare insieme a tutti i protagonisti della **comunità educativa**, affinché il progetto educativo sia una vera esperienza dell'accoglienza e dell'accettazione dell'altro in tutta la sua interezza, valorizzandone i talenti e supportandone le fragilità.

Insieme hanno la responsabilità di essere testimoni di autorevolezza, di competenza, di coerenza, e devono animare la comunità educativa, favorire il coinvolgimento di tutti i suoi membri e indicare a tutti la via della verità, del bene, del bello, dell'amore.

Per questo è indispensabile che la scuola curi la **comunicazione** e promuova **iniziative per favorire la partecipazione alle attività all'interno della scuola stessa e con il territorio**. Le attività nella scuola diventeranno la base per comunità professionali scolastiche capaci di raccogliere le sfide educative dell'oggi, perché potranno contare su capacità, sensibilità e competenze diverse, ma coordinate e finalizzate al raggiungimento di un fine comune. La collegialità che coinvolge il territorio e le famiglie favorirà la condivisione degli ideali educativi e il ben-essere del bambino.

Da sempre il fondamento delle Scuole FISM è il **primato del bambino**, un primato al quale tutte le altre legittime esigenze di genitori, insegnanti e società civile sono subordinate.

Ciò significa che **la scuola è organizzata con il bambino, per il bambino, secondo il bambino, a misura di bambino**, affinché realizzi pienamente l'umanità che gli è propria, attraverso **un'educazione integrale**. Questo non è solo il valore aggiunto, ma il criterio di scelta sul quale le singole scuole definiscono il progetto educativo e formativo.

Compito della scuola dell'infanzia, oggi, in collaborazione con le famiglie, è aiutare i bambini attraverso un processo educativo che dia avvio alle capacità di essere, vivere e stare in relazione con altri. **Nell'educazione dei bambini, l'esperienza nella scuola dell'infanzia assume un significato particolare in ordine all'interiorizzazione di valori, all'orientamento di vita, alla formazione della coscienza.**

Forti della importanza della missione delle nostre scuole, ci prepariamo tutti assieme ad affrontare il nuovo anno scolastico, con convinzione, determinazione ed entusiasmo.

Con i più cordiali saluti

La Presidente
Maria Antonietta Bianchi Ritter